REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Economia

Classe L-33 Scienze economiche

COORTE 2016-2017

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Economia e impresa

1.2 Classe: L -33 – Scienze Economiche

1.3 Sede didattica: Catania – Corso Italia, 55

1.4 Particolari norme organizzative: Non previste

1.5 Profili professionali di riferimento:

Funzione in un contesto di lavoro:
Le principali funzioni che il laureato in Economia è in grado di svolgere sono attività di collaborazione e consulenza, nella gestione amministrativa, contabile e organizzativa, presso imprese private profit e no-profit, enti pubblici, aziende di credito e società finanziarie.

Competenze associate alla funzione:
Le competenze richieste per svolgere queste funzioni, acquisite dal laureato nel suo percorso di studio, sono prevalentemente di tipo economico, economico-aziendale e giuridico. Il laureato in Economia potrà attivamente collaborare:
- all'analisi dei mercati ed alla spiegazione dei principali fenomeni economici, anche attraverso l'utilizzo di strumenti statistico-quantitativi;
- all'analisi delle singole imprese, attraverso lo studio dei documenti contabili, per valutarne eventualmente il merito creditizio;
- all'elaborazione di strategie per il miglioramento della loro efficienza produttiva;
- all'elaborazione di strategie per lo sviluppo del territorio ed il miglioramento dei servizi pubblici.

Sbocchi professionali:
Relativamente agli sbocchi professionali, il laureato in Economia potrà dunque trovare occupazione presso:
- imprese private, profit e no-profit, nell'ambito delle attività relative alla gestione amministrativa, agli acquisti delle forniture, alla distribuzione e vendita dei prodotti;
- aziende di credito e altri intermediari finanziari e assicurativi, nell'ambito della gestione della clientela e nella valutazione del rischio e del merito creditizio;
- Pubblica Amministrazione, nell'ambito delle attività economico-amministrative e della programmazione economica;
- Associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, nell'ambito dell'attività di consulenza del lavoro e formazione professionale.

Il profilo del laureato in Economia consente anche:
- l'accesso alla professione di esperto contabile (previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale); è coerente, inoltre, previo conseguimento della Laurea magistrale, con la professione di dottore commercialista;
- l'accesso alla professione di consulente del lavoro (previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale)
- ai laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, di partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per

l’insegnamento secondario;
- di proseguire gli studi in tutti i corsi di Laurea Magistrale delle classi LM-56 (Scienze dell’Economia) e LM-77 (Scienze Economico-Aziendali).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)

1.6 Obiettivi specifici

Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all’accreditamento dei cds.. http://www.universitaly.it/

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso ai corsi di Laurea è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Ai fini dell'accesso è prevista una prova di valutazione obbligatoria volta a verificare le conoscenze dello studente nei seguenti ambiti: matematica, logica, comprensione verbale di testi in lingua italiana. Tale prova avrà finalità selettive. La verifica delle conoscenze è subordinata allo svolgimento di un test con domande a risposta multipla su argomenti attinenti agli ambiti sopra indicati, che si svolgerà secondo modalità che verranno specificate nell'apposito bando.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

I candidati che si collocano utilmente in graduatoria, con un punteggio in ambito matematico inferiore al punteggio minimo riportato nell'allegato descrittivo della prova di ammissione, saranno comunque ammessi al corso di studio ma con obblighi formativi aggiuntivi. Lo studente verrà, pertanto, immatricolato sub conditione e sarà tenuto a colmare gli OFA entro il primo anno di corso. Lo studente in sub conditione non potrà sostenere esami di nessuna disciplina fintanto che non avrà soddisfatto gli OFA assegnati nella prova d'ingresso.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Consiglio del Corso delibera, sulla base della denominazione dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare di afferenza, del numero di crediti e del contenuto dei programmi, sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di studio, ai fini della prosecuzione degli studi e in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. A tal fine è possibile fare ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente, (art. 9, commi 6 e 7, del RDA). Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio del corso può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio del corso di studio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili

Il numero massimo di crediti riconoscibili nei casi di cui ai punti 2.5 e 2.6, è pari a 12 CFU.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno

E' pari a 24 CFU.

3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno

E' pari a 60 CFU.

3.3 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria. La percentuale di presenze necessarie ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di frequenza è pari all'80% del totale delle ore di lezione, fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del R.D.A.

3.4 Modalità di accertamento della frequenza

La rilevazione delle frequenze potrà essere effettuata mediante acquisizione delle firme o altre modalità idonee allo scopo.

3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezioni frontali (f).

3.6 Modalità di verifica della preparazione

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene per ogni singolo insegnamento attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 20 del RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte (**S**), prove pratiche, prove orali (**O**), discussioni di tesine (o più prove delle precedenti).

3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce (art. 7, comma 2, del RDA).
Nel piano degli studi ciascuno studente indicherà la lingua prescelta, le proprie opzioni per le materie o attività rientranti nelle proprie scelte e l'insegnamento a scelta libera. Per quest'ultimo, quando trattasi di insegnamenti non impartiti nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Economia e Impresa, lo studente dovrà adeguatamente motivare la scelta. Il Consiglio del Corso valuterà l'adeguatezza delle motivazioni fornite.

3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e la periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al successivo art. 3.9.

3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale se non vi siano state modifiche rilevanti ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario il Consiglio del Corso di Studi si esprime sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento, cui i crediti si riferiscono.

3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I periodi di studio all'estero vengono valutati seguendo le "Linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi" deliberate dal S.A. nella seduta del 21.02.2011 e sue successive modificazioni.
Il riconoscimento è subordinato alla previa verifica da parte del Consiglio del Corso di Studi della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso, ai sensi dell'art. 29 del RDA.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo studente nel proprio piano di studi, pari a 12 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004))

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: 9 CFU (art. 10, comma 5 lett. c)

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro):

6 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero potranno essere considerate in sede di valutazione della prova finale quando ad essa strettamente funzionali fino ad un massimo di 1 punto.

4.4 Prova finale

Il Dipartimento Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea in Economia, ha approvato le "Linee guida prove finali corsi di laurea" (http://www.dei.unict.it/content/linee-guida-prove-finali) nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo studente, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	*SSD*	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	SECS-P/07	Contabilità e bilancio	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
2	IUS/O4	Diritto commerciale	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
3	IUS/09	Diritto pubblico	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
4	AGR/01	Economia agro-alimentare **	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
5	SECS-P/01	Economia del lavoro *	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
6	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
7	SECS-P/11	Economia e gestione degli intermediari finanziari	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
8	SECS-P/06	Economia regionale *	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
9	SECS-P/07	Finanza per l'azienda *	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
10	M-GGR/02	Geografia economica	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
11	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
12	L-LIN/04	Lingua francese *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
13	L-LIN/12	Lingua inglese *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
14	SECS-P/02	Macroeconomic policy (insegnamento in inglese) *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
15	SECS-P/01	Macroeconomia	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
16	SECS-S/06	Matematica finanziaria e attuariale	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
17	SECS-S/06	Matematica generale	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
18	SECS-P/01	Microeconomia	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
19	AGR/01	Politica agraria e marketing agricolo **	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
20	SECS-P/02	Politica economica *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
21	AGR/01	Politiche comunitarie e sviluppo rurale *	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
22	SECS-P/01	Principi di econometria *	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
23	SECS-P/03	Public economics (insegnamento in inglese) *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
24	SECS-P/03	Scienza delle finanze *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
25	SECS-S/01	Statistica	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
26	SECS-S/03	Statistica economica	6	40	0		*** Si veda il link sottostante
27	SECS-P/04	Storia del pensiero economico *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante
28	SECS-P/12	Storia economica *	9	60	0		*** Si veda il link sottostante

* insegnamento a scelta
** insegnamento extracurriculare
*** http://www.dei.unict.it/cdl-e/syllabus

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° semestre						
1	SECS-P/07	Contabilità e bilancio	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2	SECS-S/06	Matematica generale	9	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-P/04 SECS-P/12	Storia del pensiero economico * Storia economica *	9	(f)	(O) e/o (S)	si
1° anno - 2° semestre						
1	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	9	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-P/01	Microeconomia	9	(f)	(O) e/o (S)	si
4	L-LIN/12 L-LIN/04	Lingua straniera a scelta tra: 1) Inglese 2) Francese	9	(f)	(O) e/o (S)	si
	AGR/01	Economia agro-alimentare **	6	(f)	(O) e/o (S)	si
	AGR/01	Politica agraria e marketing agricolo **	6	(f)	(O) e/o (S)	si
2° anno - 1° semestre						
1	SECS-P/01	Macroeconomia	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2	IUS/09	Diritto pubblico	9	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-S/01	Statistica	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2° anno - 2° semestre						
1	M-GGR/02	Geografia economica	6	(f)	(O) e/o (S)	si
2	SECS-P/02	Politica economica * Macroeconomic policy (insegnamento in inglese) *	9	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-S/06	Matematica finanziaria e attuariale	6	(f)	(O) e/o (S)	si
4		Insegnamento a scelta dello studente	12	(f)	(O) e/o (S)	si
3° anno - 1° semestre						
1	IUS/O4	Diritto commerciale	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2	SECS-P/01 SECS-P/06	Economia del lavoro * Economia regionale *	6	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-S/03	Statistica economica	6	(f)	(O) e/o (S)	si
3° anno - 2° semestre						
1	SECS-P/11	Economia e gestione degli intermediari finanziari	9	(f)	(O) e/o (S)	si
2	SECS-P/07 AGR/01 SECS-P/01	Finanza per l'azienda* Politiche comunitarie e sviluppo rurale* Principi di econometria*	6	(f)	(O) e/o (S)	si
3	SECS-P/03	Scienza delle finanze * Public economics (insegnamento in inglese) *	9	(f)	(O) e/o (S)	si
4		Ulteriori attività formative	6			
5		Prova finale	6			

* insegnamento a scelta

** insegnamento extracurriculare

(f) lezioni frontali